

Rassegna del 23/09/2022

CAMPIONATO SUPERLEGA

23/09/22	Corriere di Siena	20	Petric: "Felice di giocare nell'Emma Villas Stiamo cercando l'identità di squadra" - Petric: "Entusiasta dell'Emma Villas"	...	1
23/09/22	Gazzetta di Modena	29	Bruno: «Quest'anno non poniamoci obiettivi, pensiamo solo a vincere una partita alla volta»	F.C.	3
23/09/22	Mattino Padova	44	Così Petkovic ha già preso la mira «Grande intensità, miglioriamo»	Zilio Diego	4
23/09/22	Nuovo Quotidiano di Puglia	24	Un'ottima Prisma cede 3-1 all'Olympiacos	...	5
23/09/22	Resto del Carlino Modena	7	Modena Volley, ecco lo sponsor: Valsa Group - Modena Volley-Valsa Group «Matrimonio per crescere»	Trebbi Alessandro	6
			NAZIONALE ITALIANA PALLAVOLO		
23/09/22	Gazzetta dello Sport	31	Nazionali azzurre ai vertici: non può essere solo un caso	Arturi Franco	8

VOLLEY SUPERLEGA

Petric: "Felice di giocare nell'Emma Villas
Stiamo cercando l'identità di squadra"



→ a pagina 20

Volley Superlega Due giorni fa con Grottazzolina coach Montagnani ha potuto schierare i reduci dal Mondiale

Petric: "Entusiasta dell'Emma Villas"

"Le amichevoli ci aiutano a trovare il ritmo gara e se sono impegnative è meglio
Conosco molti compagni ma abbiamo bisogno di costruire un'identità di squadra"

SIENA

■ La Emma Villas Aubay Siena, due giorni fa a Chiusi, ha vinto anche la seconda amichevole stagionale contro Grottazzolina (quarto appuntamento complessivo per i senesi). Coach Paolo Montagnani ha avuto a disposizione tutti e tre i giocatori reduci dal Mondiale: Pinali, Van Garderen e Petric, partiti nel sestetto titolare e protagonisti di buone prestazioni. Alla fine il tabellino parla di 19 punti per Giulio Pinali, 16 per Nemanja Petric e 7 per Maarten Van Garderen. L'azzurro campione del mondo ha terminato il test match con il 70% in attacco, 2 servizi vincenti e 3 muri punto, il serbo con il 54% in attacco, 2 ace e 1 muro-punto, l'olandese con il 44% offensivo.

"Sono contento di essere finalmente qui con la squadra - ha detto a fine match Nemanja Petric. - Ci stiamo preparando per quello che ci aspetta. Le

amichevoli aiutano a sentire il ritmo gara, quindi sono contento di prendere parte a questi momenti e lo sono anche per il risultato scaturito dal campo. Grottazzolina ci ha fatti soffrire, questo è un aspetto positivo perché siamo stati messi alla prova. La cosa importante è allenarci al meglio e trovare il giusto ritmo in vista del campionato. Conosco già tanti ragazzi che fanno parte di questo gruppo, ma abbiamo bisogno di stare insieme e di aumentare l'affiatamento. Mi trovo bene qui e sono convinto che, lavorando a dovere, i risultati arriveranno. Avremo ancora tre amichevoli prima dell'inizio del campionato, saranno importanti e utili per noi e per il coach e lo staff tecnico. Dovremo utilizzare al meglio questi appuntamenti per migliorare vari aspetti e trovare la nostra identità di gioco. Anche l'amichevole contro Perugia di mercoledì 28 settem-

bre ci dirà, contro un avversario fortissimo, come siamo messi e ci darà un'immagine chiara a pochi giorni dal via alla Superlega".

Nel fine settimana la Emma Villas Aubay Siena sarà impegnata nel quadrangolare Spirito di squadra a Gubbio insieme alla squadra bulgara del Volleyball Club Hebar, alla Prisma Taranto e alla Top Volley Cisterna. Un torneo quindi importante e che potrà dare risposte significative, dato che i senesi saranno impegnati in una competizione che vede partecipare altre due compagini di Superlega, ad una settimana dall'inizio del campionato. La squadra di coach Paolo Montagnani giocherà contro i bulgari del Volleyball Club Hebar nella prima semifinale del sabato, che si giocherà alle ore 15. Domenica 25 settembre, invece, alle ore 15 si giocherà la finale per il terzo posto della competizione, alle ore 18 invece si terrà la finale per il primo posto.



Superficie 39 %



**Nemanja
Petric**

Il campione serbo, dopo l'avventura nei Mondiali con la sua Nazionale, ha raggiunto Siena e due giorni fa ha disputato la prima amichevole con la maglia della Emma Villas

Bruno: «Quest'anno non poniamoci obiettivi, pensiamo solo a vincere una partita alla volta»

Il regista: «Torno sempre con entusiasmo, qui sono arrivato nel 2011, questa è casa mia»

La fascia di capitano di Modena Volley sarà ancora sul braccio di Bruno Mossa de Rezende anche nella prossima stagione.

«E' stata una estate lunga, mala conclusione con la conquista della medaglia di bronzo al Mondiale l'ha resa comunque bellissima. Questo traguardo mi dà la carica per avere le giuste motivazioni per ripartire con questo nuovo progetto a Modena. Avremo una squadra diversa, che ha tanto entusiasmo, che penso sia la parola che useremo spesso in questa stagione. Ovviamente avremo tanto bisogno del nostro pubblico».

Un Bruno che sarà sempre più la guida di un gruppo profondamente ringiovanito. «Oramai è qualche anno che sia a Modena che in nazionale ho ruoli diversi. Provo ad aiutare i più giovani con la mia esperienza e la mia maturità, cercando di dare a tutti consigli sia fuori che dentro il campo. Mi piace molto lavorare con i giovani, con la loro energia, perché riescono a contagiare un gruppo intero. Pope l'ho conosciuto alla Vnl, Lagumdzija sono già due anni che gioca in Italia. Sono due giocatori talentuosi che hanno voglia di crescere e giocare alla grande, sono attenti ad ascoltare ogni con-

siglio e vogliono migliorare. Rinaldi l'ho sentito questa estate ed era già carichissimo. Mi ricordo di lui quando si aggregava in prima squadra ed era solo un "ragazzino". E' importante avere in prima squadra giocatori come lui cresciuti nel settore giovanile. Ha un'energia addosso veramente contagiosa, siamo felici di averlo con noi».

Quali sono gli obiettivi di Modena? «In questa città c'è sempre pressione. Siamo una squadra giovane, nuova, quindi non voglio fissare degli obiettivi. Lo scorso anno dovevamo vincere tutto poi abbiamo chiuso la stagione con zero titoli. La cosa importante è dare tutto in campo, combattere su ogni pallone, non mollare mai. Ed è questo che vuole vedere il pubblico del Pala Panini, ovvero una formazione volitiva che fa esplodere il Pala Panini con l'agonismo».

Federer si ritira, e Bruno che fa? «La nostra carriera da sportivi ti insegna a convivere con qualche problema fisico in ogni momento. Anche se credo che per Federer, praticando uno sport individuale, la storia sia diversa. Si ritira perché fisicamente non riesce a scendere in campo come vorrebbe. Io penso di poter dare ancora il mio contributo alla squadra».

F.C.



Bruno Mossa de Rezende
è nato a Rio de Janeiro il 2 luglio 1986



È importante avere giovani come Lagumdzija, Pope, Rinaldi. Faranno una grande stagione



SUPERLEGA. L'opposto serbo della Pallavolo Padova si racconta È appena diventato papà di Bogdana, adora i cani e tira al poligono **Così Petkovic ha già preso la mira** **«Grande intensità, miglioriamo»**

Se gli si chiede cosa gli piace al di fuori della pallavolo confessa che ama «tirare al poligono, anche se è da un po' che non riesco ad andarci». E forse è naturale che nella sua vita ci sia sempre l'istinto di colpire il bersaglio. Ha, però, pure un lato tenero Dusan Petkovic, e non a caso aggiunge «un'altra cosa che amo sono gli animali, i cani in particolare. Ne ho uno, si chiama Bella, e trascorro con lei gran parte del mio tempo libero». Il suo arrivo a Padova, dopo l'esperienza ai Mondiali, è inoltre coinciso con la nascita della piccola Bogdana, ed è sempre lui a confermare che «quando nasce un figlio si provano emozioni che non hanno paragoni, sono uniche».

In campo, invece, il trentenne opposto serbo si è presentato a suon di punti e schiacciate, nelle prime, vittoriose amichevoli della Pallavolo Padova a cui ha preso parte. Appena arrivato ha guidato la squadra di coach Cuttini nei due successi su Monza, risultando il miglior realizzatore in entrambe le occasioni, e, un paio di giorni fa, sul Volley Lubiana. «Sono arrivato da poco ma l'intensità con cui ab-

biamo iniziato a lavorare è altissima. Il gruppo è giovane, dobbiamo crescere giorno dopo giorno, ma l'importante è pensare sempre solo a noi stessi. Concentrazione e costanza devono essere i nostri valori, ricordandoci che i risultati arrivano solo se tutti insieme diamo il massimo».

Parole da leader, per quello che in campo dovrà essere un punto di riferimento. D'altra parte la carriera parla per lui, che arriva da un'esperienza in Polonia ma che comincerà la sua terza stagione in **Superlega** dopo aver militato dal 2017 al 2019 a Sora ed essere risultato in entrambe le annate il miglior realizzatore del campionato, rispettivamente con 508 e 590 punti. «Il record di Sora? Ne sono orgoglioso, ma non sono la cosa più importante. Sono contento se gioco bene perché prima di tutto aiuto la squadra». E proverà a farlo anche domani alle 20.30, nel quadrangolare di Montichiari in cui Padova sfiderà Piacenza, una delle favorite per lo scudetto. Domenica, alle 16 e alle 18.30, le finali per il terzo e per il primo posto con le altre due contendenti, Verona e Milano. —

DIEGO ZILIO

Dusan Petkovic, con il nr 12, esulta dopo un punto

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 18 %

Un'ottima Prisma cede 3-1 all'Olympiacos

► **Alletti: «Buona prova e spunti su cui lavorare»**
Ora il torneo di Gubbio
VOLLEY AI MASCHILE

TARANTO Il test match della Gioiella Prisma Taranto a Corigliano si chiude in favore del team greco dell'Olympiacos per 3-1 (21-25, 25-22, 21-25, 20-25). La gara era valevole per il Trofeo Città del Codex e del Castello, in occasione della giornata mondiale per la Pace, rassegna alla quale partecipano anche le squadre della Bcc Castellana Grotte e la Tonno Callipo Vibio Valentia di serie A2. Un buon test giocato punto a punto con una squadra di alto profilo nel massimo campionato greco con diverse rotazioni di atleti a disposizione di mister Di Pinto e del suo staff.

Così il vicecapitano Aimone Alletti: «È stato forse il primo test un po' più probante contro una squadra di livello sicuramente superiore, con giocatori di esperienza mondiale. Alcuni loro atleti - ha spiegato - erano appena arrivati dal mondiale, è stato un match positivo che ha dato buone indicazioni nonostante fosse proba-

bilmente la prima volta che provavamo questo tipo di formazione, che ha dato sicuramente spunti su cui lavorare, cose che dobbiamo migliorare, ma in generale penso sia stato un buon match. Lo dimostrano tutti i set giocati alla pari e conclusi magari con uno strappo in battuta piuttosto che con qualche punto d'esperienza in più da parte loro rispetto a noi. Siamo sempre stati punto a punto, lottando per tutta la partita e questo credo fosse l'importante: era quello di cui avevamo bisogno per mettere un po' di ritmo nelle gambe e per avere ottimi spunti di crescita su cui lavoreremo in settimana». Ora appuntamento nel weekend a Gubbio per il torneo amichevole "Spirito di Squadra", in cui la Prisma affronterà domani alle 18 la Top Volley Latina.

Intanto la società ha deciso di offrire alle società interessate affiliate Fipav, diversi pacchetti comprensivi di biglietti omaggio, come di seguito riportato: ogni 3 biglietti acquistati per le partite casalinghe, uno sarà omaggio. Ogni 6 biglietti acquistati per le partite casalinghe, due saranno in omaggio. Ogni 10 biglietti acquistati per le partite casalinghe, tre saranno in omaggio.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 10 %



PALLAVOLO

Modena Volley, ecco lo sponsor: Valsa Group

Il club ufficializza l'accordo con l'azienda Gabana: «L'obiettivo? Il palazzetto pieno»

Trebbi all'interno

Modena Volley-Valsa Group «Matrimonio per crescere»

Il club presenta il main sponsor: è l'azienda leader del settore prodotti da forno

di **Alessandro Trebbi**

Un colpo dell'ultimo secondo, che vale come un grande acquisto in sede di mercato. Andrea Sartoretti ha perfezionato in pochi giorni l'accordo col nuovo main sponsor di Modena Volley, un'operazione che ha portato Valsa Group, azienda leader internazionale nel settore dei prodotti da forno e lievitati che ha stipulato con la società di viale dello Sport un accordo che abbraccia anche la stagione 2023/2024, non soltanto quella in corso. «Inizia un nuovo cammino - ha commentato proprio il dg Sartoretti -. Al di là di avere un title sponsor rinnovato, ci leghiamo a un'azienda in cui si respira entusiasmo e voglia di crescere, come al Pala-Panini». Alla conferenza stampa di presentazione della nuova partnership il ceo di Valsa Group Marco Setti ha parlato lungamente dei termini dell'accordo e della natura della sua azienda, che raccoglie dentro di sé vari marchi, il cui più importante è Valpiza, con sede nel comune di Valsamoggia, Bologna.

«Per noi è un passo importante, abbiamo fatto una corsa per essere pronti già oggi - racconta

proprio Setti, chiarendo che il matrimonio è nato in tempi recenti -. Crediamo nello sport e nei suoi valori, vogliamo crescere noi e far crescere le persone che ci stanno intorno. Cos'è Valsa Group? Una società che comprende più aziende e opera nel mondo dei lievitati e dei prodotti da forno, esportandoli con più marchi in 50 paesi e collaborando col mondo dell'hospitality. Oltre a Valpiza abbiamo altre aziende che afferiscono al gruppo, con sedi in tutta Italia e siamo sicuri che avremo un ritorno da questo matrimonio, stiamo crescendo bene e vogliamo fare ancora per tanti anni». Quanto durerà quindi l'accordo? «L'obiettivo è quello di supportare la squadra nel tempo - conclude Setti -. Abbiamo definito gli accordi per quest'anno e impostato anche quelli relativi al prossimo. Il momento economico è particolare, abbiamo trovato una formula che tenesse conto degli aspetti economici generali ma anche della nostra volontà di proseguire la prossima stagione».

Accanto a Sartoretti e Setti, una Giulia Gabana raggiante e più tranquilla grazie a questa rinnovata sicurezza economica, ha parlato degli obiettivi di stagio-

ne: «Quelli estivi sono stati mesi belli ma anche molto impegnativi. Abbiamo però lavorato molto anche sul fronte sponsor, senza mai fermarci e con grande motivazione per avviare il progetto. Il gruppo squadra? È equilibrato e forte e segna un po' il percorso che vorremmo intraprendere: giovani ma accompagnati dai nostri 'senior'. Lavoreremo per dare filo da torcere alle grandi del campionato. Il primo obiettivo? Avere il palazzetto pieno. Da un punto di vista tecnico vivremo giornata dopo giornata. Abbiamo molta fame». Infine il ringraziamento ai tifosi che oggi abbracceranno la squadra nella presentazione ufficiale: «Ci sono sempre stati vicini, nel momento del Covid e oggi con questa campagna abbonamenti. Nulla è scontato così come nulla è scontato per gli sponsor, i nuovi e quelli che non ci hanno abbandonato».



Superficie 52 %



Da sinistra: Bruno Rezende, Marco Setti, Giulia Gabana e Andrea Sartoretti



La presidente Giulia Gabana

**PORTOFRANCO**

di Franco Arturi farturi@rcs.it | portofranco@rcs.it



Nazionali azzurre ai vertici: non può essere solo un caso

È il momento delle nostre nazionali, che sono ai vertici internazionali e ci fanno sognare, da uno sport all'altro. Solo un caso?

Maddalena Oscl

Non direi, e cercherò di spiegarne il motivo. Ma prima una considerazione di carattere storico. Lo sport moderno è nato all'insegna degli sport individuali. Se consultate il programma delle prime edizioni dei Giochi dal 1896 in poi, vi accorgete che cricket, calcio, pallanuoto o perfino tiro alla fune erano presenze sporadiche, poco battute e scarsamente significative. Sfolgiando le collezioni della *Gazzetta dello Sport* di allora, trovate grandi titoli per lottatori, podisti, campioni del pedale e del volante, corse di cavalli, ginnasti, pugili, canottieri. Notizie invisibili per il "football", inesistenti per basket e volley. **La rivoluzione culturale nello sport, che è transnazionale, comincia negli Anni 30 del Novecento, trainata proprio dal calcio. E non c'è nessuno, tranne i gusti del pubblico, a guidarla.** La gente si appassiona, esulta, si diverte: il gioco-sport prende pian piano il sopravvento sulle discipline classiche e non si

volta più indietro. Le vere folle, in tutto il mondo, si vedono negli stadi per il calcio (o il baseball e il football negli Usa) o nei palazzetti per basket e volley.

I processi di identificazione dei tifosi funzionano meglio con il concetto di squadra, sinonimo di comunità, fazione, campanile. E la pratica di questi sport diventa straripante in rapporto a tutti gli altri. I medaglieri olimpici possono ingannare sulla salute dello sport nei vari Paesi, considerando che atletica, nuoto o scherma assegnano molte decine di medaglie e

fanno ampiamente la differenza rispetto ai pochissimi podi riservati alle squadre.

Per inciso, esattamente questo era il motivo per cui le autorità della Germania Est, potenza dello sport dal 1968 al 1988, anche fondata sul doping, scoraggiavano platealmente la pratica del calcio, arrivando persino a censurarne le notizie sui giornali: tutti dovevano concentrarsi sulle discipline dalle numerose medaglie in palio.

E veniamo all'Italia. È un lungo momento d'oro, pur con clamorosi e fisiologici alti e bassi, ben simboleggiati dal calcio, che in un anno è passato dall'indimenticabile trionfo

dell'Europeo all'esclusione dal Mondiale. Ma la linea di tendenza è una nostra costante presenza ai vertici. L'impresa della pallavolo maschile è il top, ma anche il basket ha fatto sognare e la solita pallanuoto s'è conservata ad altissimo livello. Le discipline di squadra valorizzano anche la presenza femminile, come prova ancora la pallavolo o il 3x3 del basket qualificato per Tokyo, ancora il Setterosa e finalmente il calcio delle donne, che si affaccia alla ribalta e guadagna popolarità. **È evidente che, contrariamente al luogo comune che dipinge l'italiano medio come sfrenato individualista, sappiamo fare gruppo e stemperare dentro un collettivo gli slanci (e gli egoismi) del singolo. Non era scontato, considerando la nostra travagliata storia nazionale, fondata sul "particolare" del Guicciardini.** Ma tutti gli atleti sentono la maglia azzurra come un propellente spirituale, oltre che un orgoglio. È difficile per tutti trovarsi un'Italia contro, di qualunque sport parliamo: un timore agonistico, che si fonda sul rispetto e talvolta sull'ammirazione vera e propria. È un patrimonio da non disperdere: vale ancora di più di ciò che sembra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 26 %



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1849 - T.1849

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	23/09/2022	34,...	LA GAZZETTA DELLO SPORT	INTERVISTA, SYLLA L'ITALIA DEI SOGNI D'ORO. MYRIAM CARICA LE AZZURRE "DIAMO LA CACCIA AL MONDIALE"	LA NAZIONALE	1
2	23/09/2022	50	L'UNIONE SARDA	ITALIA, OCCASIONE MONDIALE	LA NAZIONALE	4
3	23/09/2022	53	LA STAMPA NOVARA	UN'ITALIA TARGATA IGOR IN CINQUE ALL'ASSALTO DELLO SCETTRO MONDIALE	LA NAZIONALE	5

Data: 23.09.2022 Pag.: 34,35
Size: 1205 cm2 AVE: € 143395.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



PALLAVOLO: L'INTERVISTA

MYRIAM CARICA LE AZZURRE «DIAMO LA CACCIA AL MONDIALE»



SYLLA L'Italia dei sogni d'oro

La capitana:
«Favorite?
Ci sono tante
squadre forti...»
Oggi le prime
gare. Domani
il nostro debutto

Leader azzurra
Myriam Sylla, 27 anni, schiacciatrice
di Monza e della Nazionale italiana
FIVB

di Valeria Benedetti

C'

è chi legge libri, chi ascolta musica e chi sceglie un bel thriller per tenere alta la tensione. Un po' ci vuole in questo Mondiale finalmente al via oggi e che durerà (per chi arriva fino in fondo) 23 giorni. L'Italia punta a restare in Olanda fino alla finale (ad Apeldoorn) ma la scaramanzia la fa da padrona e il ruolo di favorita viene respinto con fermezza. E considerando il precedente olimpico è abbastanza comprensibile. Dopo Tokyo però l'Italia femminile ha infilato l'oro europeo e la vittoria della Nations League per la prima volta nella sua storia mentre le sue avversarie dirette hanno affrontato processi di rinnovamento parziali o più sostanziali (vedi Serbia). Di sicuro c'è che le ragazze di Mazzanti ripartono dall'argento vinto quattro anni

fa in Giappone, che non si è tramutato in oro solo per pochi palloni, e l'obiettivo nella loro testa (visto che sono anche praticamente quasi lo stesso gruppo) è abbastanza chiaro. Lo sa bene Myriam Sylla, che rispetto a quattro anni fa ha guadagnato il ruolo di capitano: «E speriamo soprattutto che porti bene» ride la schiacciatrice che non fa mistero di essere abbastanza scaramantica. Il primo Mondiale da capitano però è arrivato. «Finalmente inizia - racconta la giocatrice 27enne che il prossimo anno vestirà la maglia del Monza -. Il tempo per prepararsi è stato tanto, lungo e intenso, siamo contente di arrivare al "succo" dell'estate, alla competizione più importante. Ci arriviamo anche con la Vnl vinta quindi l'umore è dei migliori. Siamo curiose di vederci all'opera».

► **Che cosa vi ha detto la Vnl che non sapevate?**

«Di nuovo nulla. Ci ha confermato che siamo una squadra

forte e che eravamo sul percorso giusto. Quest'estate poi con i vari test ci sembra di aver proseguito bene, qualcosa si è intravisto. Ovviamente qualche prestazione è stata condizionata dal livello di preparazione fisica, eravamo un po' appesantite, ora bisogna sfruttare il lavoro di pesi fatto finora».

► **Un Mondiale lunghissimo rispetto a quello maschile, sia come tempi fra le partite che come numero di gare.**

«Ci sono i pro e contro. Si ha più tempo per scaldare i motori con le prime partite ma è veramente lungo e il fisico può risentirne. Si cerca di gestire le energie ma c'è un limite anche a quello».

► **Il suo primo Mondiale da capitana. Quanto è cambiata Myriam rispetto a quattro anni fa?**

«Sono più grande e mi stanno venendo un po' di rughe - ride Myriam -. A parte le battute l'esperienza è aumentata. Quattro anni fa non avevo fatto così

tante partite in competizioni di questo tipo. Ho giocato tante partite importanti sia con la Nazionale che con Conegliano (il club con cui ha vinto 3 scudetti, tre Coppe Italia, tre Supercoppa italiana, un Mondiale per Club e una Champions League, ndr). Sicuramente a livello di consapevolezza personale sono molto cambiata, anche nell'energia che ci metto. Ho imparato a gestirla meglio anche a livello emotivo. O almeno me lo auguro. Il ruolo da capitana non credo cambi molto».

► **L'argento di 4 anni fa era meno atteso, ora arrivate da favorite.**

«Questo le dite voi, noi non pensiamo a cose simili. Poi le squadre forti sono diverse. La Serbia senza Boskovic e tante nuove giocatrici è arrivata terza in Nations League. Gli Stati Uniti hanno un bacino così grande che come pescano fanno bene. Poi Turchia, Brasile, Cina, Giappone, le squadre forti sono tante qui».

Data: 23.09.2022 Pag.: 34,35
Size: 1205 cm2 AVE: € 143395.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



► **Invece il clima è sempre quello di una squadra unita?**

«Io mi diverto moltissimo, mi sembra che sia così anche per le altre».

► **Dopo l'oro maschile molti si aspettano la doppietta come l'Europeo.**

«È per quello che noi non ascoltiamo quello che succede fuori o quello che dicono gli altri. Noi pensiamo al nostro sogno».

► **Cercate di tener fuori anche la pressione dei social dopo che all'Olimpiade nacque una polemica su alcune parole del c.t. sull'utilizzo dei social da parte di voi ragazze?**

«Diciamo che ognuno si regola da solo. Io non so se guarderò quello che sarà scritto. In questo momento sto postando un po' di meno ma solo perché non ne ho voglia. Non l'ho fatto neanche durante le vacanze. Ho fatto la

prima vacanza vera dopo anni in un posto bellissimo come le Maldive, mi sono concentrata a godermela direttamente. Poi dipende dal carattere di ognuna. Tanto poi come fai per gli altri sbagli quindi meglio regolarsi ognuna sulla propria percezione».

► **E per rilassarsi in questo lungo periodo mondiale?**

«Per un po' di tempo ho letto

tantissimo, arrivata qui però non ne ho tanta voglia e mi sono messa a guardare una serie. Sempre thriller però, prima andavo più sul romantico ma adesso ho voglia di tensione. Ho appena iniziato "Il diavolo in Ohio"». Un po' di tensione per iniziare col passo giusto il Mondiale 2022.

«Siamo un gruppo solido, l'umore è quello giusto E per fortuna si comincia»

*La Vnl
vinta ci ha
confermato
che siamo
una
formazione
tosta.
L'estate è
stata lunga*



Sylla

Sulla Nations
League

*Dopo 4 anni
ho più
esperienza
su certe
partite...
Vorrei
gestire
meglio
l'energia*



Sylla

Sull'argento
del 2018

Data: 23.09.2022 Pag.: 34,35
 Size: 1205 cm2 AVE: € 143395.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



Stasera alle 20 nel girone dell'Italia si sfidano Olanda-Kenya

PRIMA FASE (23 settembre - 2 ottobre)

Girone A (Arnhem-Ola)

	OLANDA		ITALIA		BELGIO
	PORTORICO		CAMERUN		KENYA

OGGI

Ore 20 Olanda - Kenya

DOMANI

14 Belgio - Portorico;
 15 **ITALIA** - Camerun

25 SETTEMBRE

13 Belgio - Kenya;
 16 Olanda - Camerun

26 SETTEMBRE

18 **ITALIA** - Portorico

27 SETTEMBRE

18 **ITALIA** - Belgio
 20 Camerun - Kenya

28 SETTEMBRE

20 Olanda - Portorico

29 SETTEMBRE

18 **ITALIA** - Kenya
 20 Portorico - Camerun

30 SETTEMBRE

20 Olanda - Belgio

1° OTTOBRE

16 Portorico - Kenya

2 OTTOBRE

13 Belgio - Camerun
 16 Olanda - **ITALIA**

Girone B (Arnhem-Ola/Danzica-Pol)

	POLONIA		TURCHIA		REPUBBLICA DOMINICANA
	SUD COREA		THAILANDIA		CROAZIA

OGGI

18 Polonia - Croazia

DOMANI

13 Turchia - Thailandia
 18.30 Rep. Dominicana - Sud Corea

27 SETTEMBRE

14 Turchia - Sud Corea
 17.30 Rep. Dominicana - Croazia
 20.30 Polonia - Thailandia

28 SETTEMBRE

14 Thailandia - Croazia
 17.30 Turchia - Rep. Dominicana
 20.30 Polonia - Sud Corea

29 SETTEMBRE

14 Sud Corea - Thailandia
 17.30 Turchia - Croazia
 20.30 Polonia - Rep. Dominicana
1° OTTOBRE
 14 Rep. Dominicana - Thailandia
 17.30 Sud Corea - Croazia
 20.30 Polonia - Turchia

Girone C (Arnhem-Ola/Lodz-Pol)

	USA		SERBIA		GERMANIA
	CANADA		BULGARIA		KAZAKISTAN

DOMANI

19.30 Stati Uniti - Kazakistan

25 SETTEMBRE

19 Germania - Bulgaria
 20 Serbia - Canada

26 SETTEMBRE

15.30 Germania - Kazakistan
 16 Serbia - Bulgaria

21 Stati Uniti - Canada

29 SETTEMBRE

13 Canada - Kazakistan
 16 Serbia - Germania
 19 Stati Uniti - Bulgaria

30 SETTEMBRE

13 Serbia - Kazakistan
 16 Bulgaria - Canada
 19 Stati Uniti - Germania

1° OTTOBRE

13 Bulgaria - Kazakistan
 16 Germania - Canada
 19 Stati Uniti - Serbia

SECONDA FASE (4-9 ottobre)

Le prime 4 di ogni gruppo che si portano dietro i risultati della prima fase vengono divise in 2 gironi da 8 Pool E (Rotterdam, Olanda): 1A, 2A, 3A, 4A, 1D, 2D, 3D, 4D. Pool F (Lodz, Polonia): 1B, 2B, 3B, 4B, 1C, 2C, 3C, 4C

TERZA FASE (11-15 ottobre)

Poi quarti (Apeldoorn e Gliwice), semifinali e finali (Apeldoorn), senza che i due gruppi si mescolino fino alla finale



LE PARTITE DELL'ITALIA VERRANNO TRASMESSE DA RAI 2 **Rai 2** E SKY SPORT UNO **sky**

Girone D (Arnhem-Ola)

	BRASILE		CINA		GIAPPONE
	COLOMBIA		ARGENTINA		REPUBBLICA CECA

DOMANI

20.30 Brasile - Repubblica Ceca

25 SETTEMBRE

14 Cina - Argentina
 14.15 Giappone - Colombia

26 SETTEMBRE

14.15 Giappone - Repubblica Ceca
 18.30 Brasile - Argentina

27 SETTEMBRE

14 Cina - Colombia

28 SETTEMBRE

14.15 Cina - Giappone
 15 Brasile - Colombia

18 Argentina - Repubblica Ceca

30 SETTEMBRE

14 Cina - Repubblica Ceca
 14.15 Brasile - Giappone
 18 Colombia - Argentina

1° OTTOBRE

14 Brasile - Cina
 18 Colombia - Repubblica Ceca

DOMENICA 2 OTTOBRE

14.15 Giappone - Argentina

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Data: 23.09.2022 Pag.: 50
 Size: 279 cm2 AVE: € 16461.00
 Tiratura: 43583
 Diffusione: 42818
 Lettori: 281000



VOLLEY. Al via oggi la rassegna iridata in Olanda e Polonia. Azzurre tra le favorite

Italia, occasione mondiale

Orro: «Partiamo concentrate, poi sistemeremo i dettagli»

Gioia, lacrime e un trofeo sollevato con orgoglio sotto il cielo di Katowice. Dodici giorni fa, gli azzurri di Ferdinando De Giorgi aggiungevano tra gli applausi il quarto titolo mondiale nel palmares tricolore del volley maschile. Tre a zero contro Canada, Turchia e Cina, 3-1 con Cuba, vittoria al tie break contro i campioni olimpici in carica della Francia e netto 3-1 nella finale con la Polonia. In poche parole, un percorso deciso e netto verso un risultato storico. Quello stesso percorso che, a poco meno di due settimane dal trionfo della squadra capitanata da Simone Giannelli, sperano di imboccare ora anche le ragazze del ct Davide Mazzanti nel mondiale che prenderà il via questo pomeriggio nella città olandese di Arnhem. Campionesse d'Europa e della Nations League in carica, Alessia Orro e compagne sono pronte per regalare ai tifosi altre notti magiche e imporsi ancora una volta nell'élite del volley internazionale.

L'obiettivo
 Test amichevoli, allenamenti, dura preparazione. Ora però, ecco arrivato il momento delle gare che contano. Domani, alle 15, contro il Camerun, le azzurre faranno il loro debutto ufficiale nel mondiale. Un match atteso da tempo da tutto il gruppo azzurro. È una sfida da prima volta assoluta per Alessia Orro, alla prima presenza in un'edizione della competizione iridata. «Si sta avvicinando finalmente questo esordio. Sono davvero felice di essere qui al mio primo mondiale», ha dichiarato la palleggiatrice sarda, titolare già a 18 anni ai Giochi di Rio de Janeiro 2016. «Abbiamo lavorato molto duramente e a lungo quest'estate, non vediamo l'ora che inizi il torneo».

Al via oggi con le sfide tra Polonia e Croazia (ore 18) e tra Olanda e Kenya (ore 20), il campionato del mondo femminile 2022 vedrà l'Italia protagonista nel gruppo

A assieme, oltre al Camerun, a Porto Rico, Belgio e alle stesse atlete keniane e olandesi. «Non dobbiamo sottovalutare le avversarie della prima fase», ha continuato la giocatrice del Vero Volley Monza, «dovremo subito partire concentrate e poi sarà fondamentale sistemare gli ultimi dettagli durante il girone, con il passare delle partite».

La crescita
 Miglior palleggiatrice dell'Europeo 2021 vinto dall'Italia dopo il 3-1 in finale sulla Serbia campionessa del mondo in carica e miglior alzatrice della Vnl chiusa con il primo posto azzurro del 17 luglio scorso grazie al rotondo 3-0 sul Brasile. A suon di titoli e prestazioni, Alessia ha preso per mano col tempo la sua Nazionale.

l'ha accompagnata verso titoli e vittorie ed è diventata uno dei simboli principali di un gruppo giovane e di talento. «In questi anni sono cambiata tanto», ha raccontato la campionessa di Nar-

bolia, «io penso che soprattutto nel mio ruolo si maturi con l'andare avanti dell'età e acquisendo esperienza. Sono consapevole che nel corso della mia carriera, quando ero più piccola, ho bruciato alcune tappe e dentro mi porto tutte le esperienze vissute, sia quelle belle, che quelle brutte: mi hanno aiutata ad arrivare fin qui. Ora mi sento più matura e capace, voglio aiutare la nostra squadra a dare il massimo». Parole da leader pronunciate da chi, come le proprie compagne, è pronta a dare il via alla propria corsa in un mondiale che nella finalissima del 15 ottobre metterà in palio una coppa ambita da 24 agguerrite nazionali.

Alessia Orro
Il calendario azzurro.
 Domani (ore 15): Italia-Camerun. Lunedì (ore 18): Italia-Porto Rico. Martedì (ore 18): Italia-Belgio. Giovedì (ore 18): Italia-Kenia. Domenica 2-10 (ore 18): Italia-Olanda.
 In tv: diretta su Rai2, Sky Sport e in streaming su Now.



REGISTA
 L'azzurra di Narbolia, Alessia Orro, 24 anni, in palleggio nel recente match dell'Italia contro la Turchia, a Napoli (foto Fipav)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Volley, ci sarà anche coach Lavarini con la Polonia

Un'Italia targata Igor in cinque all'assalto dello scettro mondiale

LA STORIA

MARCO PIATTI
 NOVARA

Esperimenti ed amichevoli sono alle spalle, il conto alla rovescia si è concluso e da domani si comincia a fare sul serio. Sarà il Camerun la prima squadra da affrontare sul cammino della nazionale azzurra ai Mondiali di volley femminile che si svolgono a cavallo tra Olanda e Polonia.

Una nazionale alla quale Novara contribuisce in maniera importante con cinque atlete della Igor nel gruppo: le tre centrali Cristina Chirichella, Anna Danesi e Sara Bonifacio, la schiacciatrice Caterina Bosetti e il libero Eleonora Fersino. Nel caso di

Bosetti, Chirichella e Danesi, la loro è una presenza costante nel sestetto titolare, mentre Bonifacio e Fersino partono dalla panchina.

Ma a questi Mondiali in cui l'Italia parte per la prima volta

da favorita, avendo conquistato Europei e solo due mesi fa la Vnl, ci sono altre presenze novaresi come il coach della Igor, Stefano Lavarini, che allena la Polonia, mentre con la Turchia e gli Usa si vedranno Ebrar Karakurt e Jordyn Poulter la nuova alzatrice azzurra.

«La speranza è di ripetere il percorso del maschile - ha commentato il patron della Igor, Fabio Leonardi - perché darebbe un grande impulso, una grande risonanza a tutto

il nostro movimento. E di riflesso anche a Novara perché di questa nazionale fanno parte cinque nostre atlete, una presenza importante». L'Italia fa parte del gruppo A che, oltre al Camerun (si gio-

ca alle 15 con diretta su Rai2 e Skysport 1) comprende anche l'Olanda di Nika Daalderop, il Belgio di Britt Herbots, due ex «igorine», il Portorico e il Kenya. Alla seconda fase accederanno le migliori quattro di ogni raggruppamento formando due gironi da 8 squadre, una pool a in Olanda, a Rotterdam, e un'altra pool in Polonia, a Lodz. La terza fase vedrà in campo le

prime quattro nazionali delle due pool che si sfideranno

nei quarti di finale incrociati (ad Apeldoorn e a Gliwice) per poi passare alle semifinali (sempre in Olanda e Polonia e Gliwice) e alle finali che si svolgeranno ad Apeldoorn sabato 15 ottobre.

«L'Italia è assolutamente tra le favorite della rassegna - ha spiegato il coach della Igor e della Polonia Lavarini - perché vincere la Vnl ha dato morale, fiducia e tanta maturità. Attenzione però a nazionali come Brasile, Usa e Cina che possono dire la loro».

Intanto quel che resta della Igor (sette giocatrici più le ragazze della B1) gioca il primo test stagionale domani a Monza alle 16. Il 28 invece al Pala Igor sarà ospite Chieri, dalle 16,15. —



Coach Stefano Lavarini

LA STAMPA NOVARA

Data: 23.09.2022 Pag.: 53
Size: 346 cm2 AVE: € 8650.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Caterina Bosetti e Anna Danesi sono due delle cinque giocatrici della Igor in pianta stabile con la nazionale

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile